Mittente	Peranda Giovan Francesco	Destinatario	Caetani [Enrico], Cardinale e Legato in Francia
Data	8/10/1589	Tipo data	effettiva
Luogo di partenza	[Roma]	Luogo arrivo	

Incipit

Hiersera di notte fui avvisato, che l'Ambasciator di Venetia non laudava, che Monsignor

Contenuto

Giovan Francesco Peranda avverte il padrone e destinatario di essere stato avvisato del malcontento espresso dall'ambasciatore di Venezia riguardo al fatto che Monsignor di Cocle [che era il ministro della lega] accompagnasse il legato in Francia e afferma di aver condiviso la notizia anche con il Vescovo di Bertinoro [Giovanni Andrea Caligari] il quale, a sua volta, ne ha parlato con il Papa [Sisto V]. Lo mette al corrente riguardo all'avvertenza espressa da un Principe, di cui volutamente omette il nome, nei riguardi del Papa al quale ha fatto sapere che la Regina d'Inghilterra [Elisabetta I Tudor] "fa trattar secreta amicitia, e intelligenza co'l Rè di Polonia" [Sigismondo III Vasa] e che il pontefice, venendone a conoscenza, ha scritto al Nunzio affinché "non ne segua conclusione". Avverte infine che, congiuntamente alla lettera, Enrico Caetani riceverà un plico del Vescovo di Bratislava [potrebbe trattarsi di Ferenc Forgách de Ghymes] che il Peranda ha ricevuto per mezzo di Paolo Castellini.

Fonte

Giovan Francesco Peranda, Le lettere del signor Gio. Francesco Peranda divise in due parti, Venezia, Gio. Battista Ciotti, 1601, pp. 159-160

Compilatore

Durastante Giada